



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - F.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 384

li 04-06-03

All. _____

sen. Roberto Castelli
Ministro della Giustizia

pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

e, p.c. dott. Angelo Zaccagnino
Provveditore Regionale A.P.
per il Lazio

Daniele Nicastrini
Coordinatore Regionale
UILPA Penitenziari Lazio

Oggetto: PRAP di Roma - Mobilità del personale del comparto ministeri e del Corpo di polizia penitenziaria.

Con nota n. 124 del 29 marzo u.s. diretta alle SS.LL. il Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari del Lazio ha denunciato il continuo depauperamento degli organici di Polizia penitenziaria assegnati agli istituti penitenziari della stessa regione ed, in particolare di quello in forza presso la Casa Circondariale Femminile "Rebibbia" di Roma, determinati anche da numerosi provvedimenti di distacco a favore degli uffici della sede centrale del D.A.P. e del Ministero della giustizia.

Ciò determina fortissime difficoltà operative presso le sedi penitenziarie interessate, specie presso la citata Casa Circondariale Femmine "Rebibbia" di Roma, e costringe il personale del Corpo ivi in servizio all'effettuazione di turnazioni il cui ciclo complessivo, anche per l'espletamento di prestazioni lavorative straordinarie, si rivela molto dispendioso in termini di risorse psico-fisiche.

Inoltre, quanto accennato, determina, per contro, una sensibile riduzione della possibilità di accoglimento delle richieste di mobilità a domanda prodotte ex art. 7, D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254.

Per quanto sopra e per quanto esposto dal Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari del Lazio con la nota n. 124 del 29 marzo 2003, che si richiama integralmente, si richiede alle SS.LL. di voler rivedere le politiche che portano al distacco presso gli uffici dipartimentali e ministeriali del personale del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso le sedi penitenziaria del Lazio e, soprattutto, presso la Casa Circondariale Femminile "Rebibbia" di Roma.

Nell'attesa di urgente riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale
Massimo Tesgi